



«Gesù si mise a parlare e insegnava loro...».

Anno 2023 - N. 5 - Domenica 29 Gennaio - IV del tempo ordinario

Il Vangelo della Domenica

Dal Vangelo secondo Matteo
(5,1-12)

¶ In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».



O Signore, insegnaci che nell'oscurità e nei limiti della nostra piccola vita è possibile incontrare te, scoprire tutta la tua perfezione e la santità che il nostro cuore desidera. E trovare la grandezza e la dignità del vivere umano.

Una promessa fatta a te

Gesù oggi ha la pretesa di indicarci la via della felicità. Nulla di nuovo: la TV è piena di consigli per essere felici, ogni pubblicità ha una promessa di felicità, ogni "influencer" propone la sua strada, e ciascuno di noi è convinto che se avesse questo o se potesse fare quell'altro sarebbe molto più felice... in realtà ciò che noi consideriamo "felicità" sono spesso solo *momenti* di divertimento (cioè *divergere* dalla vita normale); *istanti* di spensieratezza (non pensare ai problemi); *attimi* di "ubriacatura" per poi ripiombare in una quotidianità che non ci piace, aspettando magari un week-end di "pace" che non sarà mai però all'altezza delle aspettative...

La pretesa di Gesù è quella di mostrarci una felicità duratura, che resiste al tempo e alle tempeste della vita... quella che i santi chiamano "perfetta letizia".

Noi dunque leggiamo le *beatitudini*, ma non ci troviamo nulla di felice nell'essere poveri, o miti, o afflitti... Oggi però vorrei provare a leggerle in maniera "capovolta": ciascuno provi a fare i conti con la *beatitudine* che gli dà più fastidio, con quella che sente più dissonante con la propria vita...

Forse se uno è un po' troppo ossessionato dalle ricchezze, dal "possedere", farà fatica ad accettare chi gli dice "*beati i poveri*"... forse però, potrebbe scoprire che proprio la sua ossessione è la causa della sua tristezza, delle ansie e dei malumori che crea attorno a sé. E potrebbe dunque vincere questa sua ossessione non tanto con un impegno moralista ("*non devo fare così*"), ma guardando alla promessa: "Se è mio già tutto *il regno dei cieli*, che cosa mai mi potrà mancare?".

O forse riconosco che è il pianto del lutto, ad essere di intralcio alla mia gioia. Un po' alla volta posso lasciar andare ciò che ho perduto, senza paure o sensi di colpa, camminando senza remore verso un futuro pieno di consolazione, sapendo che non sono mai davvero solo (*con-solare* significa appunto stare con chi è solo).

I *miti* sono coloro che non hanno nulla da difendere: che cosa sto difendendo con le unghie e con i denti, che i riempie di rabbia e brucia il mio orgoglio?... Gli stati si fanno guerra per un territorio; tra fratelli ci si fa la guerra per un metro di terra... ma i miti *avranno in eredità la terra*: vale dunque la pena, tutta questa rabbia?

I *puri di cuore*, sono derisi in un mondo sozzo e volgare, ma non trovo certo la felicità in tutta questa banalità che a volte cerco e che produce soltanto pesantezza e noia. La promessa di *vedere Dio*, è trovare tutta quella bellezza che a cui il mio cuore aspira: "lì dove poni il tuo sguardo, lì è il tuo cuore", mi suggeriva un saggio.

Lascio a te l'esercizio di continuare con le altre beatitudini, che diventano dunque la strada per guarire al nostra profonda tristezza: una via da chiedere, desiderare, custodire. Questa felicità è anche per te; è una promessa fatta apposta per te.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 29 Gennaio - 4^a del tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

LUNEDÌ 30 Gennaio

ore 19.00 S. Messa - Suor Semplicia (superiora dell'Asilo di Chiesanuova); Bovo Sandro.

MARTEDÌ 31 Gennaio - S. Giovanni Bosco, presbitero

ore 16.00 S. Messa - Berenice; Sorgato Giancarlo; Vitiello Carlo.

Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia.

MERCOLEDÌ 1 Febbraio

ore 19.00 S. Messa - Testa Bruno e Antonietta; Rampado Tiziano.

GIOVEDÌ 2 Febbraio - Presentazione del Signore Festa della "Candelora"



ore 16.00 S. Messa con la benedizione delle candele

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle 19.30
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale

ore 21.00 S. Messa con la benedizione delle candele
ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 22.30

VENERDÌ 3 Febbraio - S. Biagio, vescovo e martire

ore 19.00 S. Messa - Mogno Rosa (anniv.) e Usardi Ugo.

SABATO 4 Febbraio

ore 18.30 S. Messa festiva - Maria Teresa, Ido.

DOMENICA 5 Febbraio - 5^a del tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**



CLOSE

Drammatico, Belgio-Francia 2023, 105 min.
▶ **Sabato 28**, ore 21.00
▶ **Domenica 29**, ore 21



IL GRANDE GIORNO

Commedia, Italia 2023, 100 min.
▶ **Domenica 29**, ore 18.30
▶ **Martedì 31**, ore 21.00



ANNA FRANK E IL DIARIO SEGRETO

In occasione della GIORNATA della MEMORIA
Animazione, Storico, 2021, 109 min.
▶ **Domenica 29**, ore 16.00 (4,50 euro)



LA QUINTA STAGIONE Padova ai tempi del lockdown

Di Isabella Carpesio, girato nella città di Padova, un sorta di "capsula del tempo"; una testimonianza di vita, di cambiamenti, di sconvolgimento e dello stato d'animo della città e dei suoi abitanti.
Documentario, Italia 2022, 73 min.
▶ **Mercoledì 1**, ore 21.00
Con la presenza in sala della regista

Avvisi

• Consegna del "PADRE NOSTRO"

DOMENICA 29, alla Messa delle 10.00, ci sarà la consegna del "Padre Nostro" ai bambini di 3^a primaria. Al termine, l'incontro assieme ai genitori.



• Gruppi ACR: dalla 2^a primaria alla 1^a media



MERCOLEDÌ 1, ore 16.30.

Incontro dei gruppi ACR: invitati tutti i ragazzi dalla 2^a primaria alla 1^a media!

• La CANDELORA

GIOVEDÌ 2, la Chiesa ricorda la "Presentazione di Gesù al tempio", questa festa è popolarmente detta anche "candelora" perché in questo giorno si benedicono le candele, simbolo di Cristo luce del mondo, come viene chiamato il Bambino Gesù dal vecchio profeta Simeone: «I miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele».



• ADORAZIONE EUCARISTICA

GIOVEDÌ 2, ore 21.00: proponiamo a tutti, in maniera particolare agli operatori pastorali e ai volontari della Parrocchia, un tempo di preghiera e adorazione guidata (inizieremo con la S. Messa).



• Consegna della CROCE

DOMENICA 5, alla Messa delle 10.00, ci sarà la consegna della Croce ai bambini di 4^a primaria, e poi l'incontro con i genitori.



• 45^a GIORNATA PER LA VITA

DOMENICA 5. Celebriamo la 55^a Giornata per la Vita sul tema «La morte non è mai una soluzione. "Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte" (Sap 1,14)». L'auspicio dei Vescovi è che questo appuntamento "rinnovi l'adesione dei cattolici al Vangelo della vita", l'impegno a smascherare la 'cultura di morte', la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse".

In questa occasione e in collaborazione con il CAV (Centro di Aiuto alla Vita), dopo le Messe potrete acquistare delle primule: il ricavato andrà per il sostegno di mamme in gravidanza.



• Adesioni al Circolo "NOI"

L'adesione al circolo "NOI" (Nuovi Oratori Italiani) è un segno concreto di partecipazione e sostegno a tutte le attività che si svolgono nel nostro Centro Parrocchiale.

Quote: Adulti € 7; minorenni € 4,50

Le operazioni di tesseramento si svolgeranno nei fine settimana coi banchetti alle porte della chiesa, i giorni 28/29 gennaio e 4/5 febbraio, alla fine delle Messe.

